



I MILLENNI PER I OGGI

Titolo

Archeologia contro la guerra: Urkesh di ieri nella Siria di oggi

A CURA DI

Giorgio e Marilyn Buccellati, Stefania Ermidoro, Yasmine Mahmoud.

CONTENUTO

L'archeologia può essere pensata come una scienza giovane, capace di impegnarsi in un dialogo con le comunità locali e il loro territorio? Può coinvolgere anche in maniera drammatica i giovani di una nazione martoriata dalla guerra? A queste domande risponde la mostra "I millenni per i oggi", a partire dal caso specifico di ricerca archeologica al sito di Tell Mozan, antica Urkesh, in Siria, che ha portato un forte contributo alla formazione di una solida autocoscienza delle comunità locali durante la guerra e contribuito ora alla ricerca di una nuova coesione in quello che si spera sia l'inizio del dopoguerra.

Il caso di Tell Mozan mostra il valore profondo della storia, un valore che assurge a una dimensione tanto più sentita quanto più viene messo in pericolo da chi questa storia vuole sradicare: il cosiddetto stato islamico. Due modi antitetici di concepire l'identità: a partire da proclami effimeri, strumentali o addirittura perversi, oppure da valori veri e condivisi. Attorno agli scavi infatti sono emerse sinergie inaspettate, tanto più sentite quanto più grandi erano le distanze e forti le spinte disgregatrici.

Sono state le sinergie fra comunità locali di sfondi etnici e religiosi diversi; le sinergie fra la popolazione rurale e l'interesse di estranei al loro mondo ricco di una autenticità semplice; le sinergie fra giovani siriani e non (soprattutto italiani), a tutti i livelli, dalle elementari all'università; le sinergie fra studiosi e pubblico, capaci di dare origine a forme innovative di interazione con il territorio; le sinergie fra imprenditori siriani e italiani che si pongono la fondamentale domanda del rapporto fra impegno produttivo e responsabilità sociale; le sinergie fra diverse mentalità e modi di sentire intergenerazionali, come nell'invito a immergersi nella riflessione silenziosa sottraendosi al ritmo ossessionante di stimoli sensoriali.

Archeologi, storici, linguisti, non hanno insegnato ad altri qualcosa di alieno a loro.

Hanno insieme rivisitato reperti che tutti possono toccare e provocare; hanno insieme ricostruito un passato che nutre tutti, parlando lingue in cui si annidano concetti e sentimenti che ci accomunano a persone e popoli ormai muti da tempo.

Le forze che muovono la storia sono le stesse che rendono l'uomo felice+significa quindi anche che la popolazione siriana può dare nuovo senso al proprio passato, anche remotissimo, infondendovi nuova luce a partire dal presente. Paradossalmente, è il presente che nutre il passato, nel momento stesso in cui scopre il humus del quale si nutrono le proprie radici.

FORMATO

NUMERO E FORMATO DEI PANNELLI

La mostra è composta da N. 34 pannelli di vario formato:

- N. 1 pannello 70x140 cm verticale
- N. 22 pannelli 100x140 cm verticali
- N. 11 pannelli 70x70 cm

La mostra necessita di uno spazio espositivo di circa 50 metri lineari.

SEQUENZA DEI PANNELLI E DIVISIONE IN SEZIONI

- 1) Pannello titolo, 70x140 cm

INTRODUZIONE

- 2) Ora che siamo agli estremi confini della terra ò , 70x70 cm

SEZIONE I (PERCHE?)

- 3) Perché?, 70x70 cm
- 4) Il passato ci provoca, 100x140 cm
- 5) La guerra ci provoca, 100x140 cm
- 6) Un'impresa che sembrava impossibile. Non più, non mai stranieri, 100x140 cm
- 7) L'altra guerra, 100x140 cm

SEZIONE II (OSPITI DELLA STORIA)

- 8) Ospiti della storia, 70x70 cm

SEZIONE III (LA DIGNITA' DEL PASSATO)

- 9) La dignità del passato, 70x70 cm
- 10) Anche le pietre soffrono, 100x140 cm
- 11) Una bellezza semplice, 100x140 cm
- 12) Un tetto per gli inferi, 100x140 cm

SEZIONE IV (UNA CITTA' MORTA CHE E' VIVA)

- 13) Una città morta che è viva, 70x70 cm
- 14) Leggere Urkesh, 100x140 cm
- 15) Voglia di archeologia, 100x140 cm
- 16) L'inesauribile curiosità, 100x140 cm

SEZIONE V (LO IERI DI OGGI)

- 17) Lo ieri di oggi, 70x70 cm
- 18) L'idea di un parco, 100x140 cm
- 19) Portando Urkesh in ogni villaggio, 100x140 cm
- 20) L'atelier delle donne, 100x140 cm

SEZIONE VI (URKESH PARLA SIRIANO)

- 21) Urkesh parla siriano, 70x70 cm
- 22) Prima del Meeting, 100x140 cm
- 23) Da Rimini alla Siria, 100x140 cm
- 24) Dalla Siria a Rimini, 100x140 cm

SEZIONE VII (ARCHEOLOGIA PER UN FUTURO GIOVANE)

- 25) Archeologia per un futuro giovane, 70x70 cm
- 26) Alle origini del domani, 100x140 cm
- 27) Urkesh fucina del futuro, 100x140 cm
- 28) Il progetto %musica+, 100x140 cm
- 29) La suite musicale, 100x140 cm

SEZIONE VIII (UN BUIO CHE BRILLA DI LUCE, UN SILENZIO CAPACE DI SUONO)

- 30) Un buio che brilla di luce, un silenzio capace di suono, 70x70 cm

SEZIONE IX (ò E IO?)

- 31) ò e io?, 70x70 cm
- 32) Il passato interroga, 100x140 cm
- 33) Le forze che muovono la storia sono le stesse che rendono l'uomo felice, 100x140 cm

CONCLUSIONE

- 34) % il volto della città+, 70x70 cm

AUDIO-VIDEO

La mostra è corredata da N. 4 supporti audio-video in formato .MP4:

- %immagini del sito archeologico+, durata 2030 video senza audio, da utilizzare dopo il pannello 8) %ospiti della storia+
- %intervista ai manutentori del sito archeologico, durata 2470 video in lingua con sottotitoli in italiano, da utilizzare dopo il pannello 12) %In tetto per gli inferi+
- %Skype fra Giorgio e Marilyn Buccellati e gli studenti siriani+, durata 2510 video in lingua, da utilizzare dopo il pannello 29) %La suite musicale+
- %Il progetto musica+, durata 9590 video in parte senza immagini e in parte senza audio, da utilizzare dopo il pannello 30) %Un buio che brilla di luce+

EXHIBIT

La mostra è corredata da uno specchio 80x60 cm circa da utilizzare dopo il pannello 31) %ò e io?+

IMBALLAGGIO

La mostra è composta da 6 colli:

- N. 4 pluriball 100x140x5 cm
- N. 1 pluriball 70x70x10 cm
- N. 1 pluriball 85x65x5 cm

LINGUA

Italiano